

# il fedelissim



61° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Caltignaga

DOMENICA 19 APRILE 2026 - ANNO LXI - N° 19 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

## FINIRE BENE PER NON AVERE RIMPIANTI!!!



### NOVARA-CITTADELLA

37ª GIORNATA - DOMENICA 19 APRILE 2026 - ORE 14.30



#### A DISPOSIZIONE

12	ROSSETTI
32	ANDREOTTI
2	SCARPETTA
4	MALASPINA
8	DI COSMO
9	ALBERTI
10	DONADIO
17	DELL'ERBA
21	RANIERI
23	MOROSINI
36	ARBOSCELLO
65	CORTESE
71	D'ALESSIO L.
77	SIBILIO
ALL.	DOSSENA

#### A DISPOSIZIONE

12	LOTTO
2	SALVI
4	ANGELI
5	BARBERIS
9	DI AW
10	CASOLARI
17	PERRETTA
25	CECCHETTO
27	STRONATI
28	RIZZA
40	GOBBATO
44	GATTI
77	IHNATOV
90	BUNINO
99	CASTELLI
ALL.	IORI

## GRAZIE A TUTTI DAL "CLUB FEDELISSIMI"

Il Consiglio Direttivo del Club Fedelissimi nell'ultimo numero della stagione regolare desidera rivolgere i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, anche quest'anno, hanno consentito la puntuale uscita del giornale. In primis agli Amici Sponsor eppoi ovviamente ai collaboratori, sempre solerti e puntuali, alla tipografia, a chi il periodico lo

distribuisce ed a chi lo pubblica su "Forzanova.net". Un Grazie speciale a Simone Bellan impareggiabile disegnatore di queste pagine ed a Paolo Lampugnani instancabile coordinatore del lavoro di redazione. Un saluto amichevole anche al Novara FC che ha condiviso con noi le iniziative dell'ennesimo cammino sportivo.

**NOVAIUS**  
STUDI LEGALI

AVV. MASSIMO GIORDANO

[www.novaius.it](http://www.novaius.it)

*Gorgonzola*

**IGOR**

## IGOR VOLLEY: GRANDI MANOVRE IN VISTA DELLA PROSSIMA STAGIONE



di Attilio Mercalli

Prendono corpo giorno dopo giorno le grandi manovre in casa Igor Volley per la prossima stagione.

Stagione che in questa settimana si sta chiudendo con la disputa tra Prosecco Doc Conegliano e Numia Milano della serie finale per l'assegnazione dello scudetto.

La società della presidente suor Giovanna Saporiti e del patron Fabio Leonardi ha ufficializzato le conferme anche per il 2026/27 di diverse giocatrici.

Le italiane Sara Bonifacio, Carlotta Cambi, Giulia Carraro, Federica Squarcini, Giulia De Nardi, la russa Tatiana Tolok, la tedesca Lina Alsmeyer, la belga Britt Berbots vestiranno ancora l'azzurro Igor.

Nei prossimi giorni quindi sono attese invece le comunicazioni relative alle new entry anche se i nomi sono già sulla bocca di tutti gli addetti i lavori ma certamente tocca al club dare l'ufficialità. Dovrebbero infatti arrivare a Novara la centrale brasiliana Julia Kudiness Gambatto, nazionale verdeoro dalle origini italiane ingaggiata dal Minas di Belo Horizonte, l'opposto belga Kasja Grobelna dal Galatasaray Istanbul, l'altro oposto tedesco Emilia Weske dal Bergamo 1991 e le italiane Valentina Tirozzi, schiacciatrice d'esperienza, e Beatrice Bartolini, centrale, entrambe nell'ultima stagione alla Bartoccini Perugia e il libero Ilenia Moro prelevata dal Monviso Pinerolo. Ma l'attesa maggiore è rivolta all'annuncio del ritorno sulla panchina novarese di Massimo Barbolini, il tecnico umbro-modenese che nella sua prece-

dente esperienza a Novara nel triennio 2017-2020, portò non solo due Coppe Italia ma soprattutto il trofeo più importante e prestigioso a livello europeo, la Champions League.

Da segnalare infine che per il terzo anno consecutivo la nazionale italiana femminile, campione olimpica 2024 e campione del Mondo 2025, aprirà la sua stagione estiva al Palaigor il prossimo 15 maggio con un test match contro la Francia.

 **il fedelissimo** 

Direttore Responsabile  
**MASSIMO BARBERO**

Collaboratori

**ADRIANA GROPPETTI - SIMONE CERRI**

**MASSIMO CORSANO - ROBERTO FABBRICA**

**FABRIZIO GIGO - ENEA MARCHESINI**

**ATTILIO MERCALLI - PAOLO MOLINA**

**PIERGIUSEPPE RONDONOTTI**

Foto gentilmente concesse da

**NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET**

**GUIDO LEONARDI - VANOVARAVA.IT**

**ARCHIVIO BEPPE VACCARONE**

Impaginazione

**SIMONE BELLAN**

Stampa

**ITALGRAFICA - NOVARA**

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



**VI ASPETTIAMO AL PALAIGOR!!!**

SCOPRI DI PIÙ su [agilvolley.com](http://agilvolley.com)

# È GIÀ TEMPO DI UN PRIMO BILANCIO

Speranze play off ridotte al minimo per un Novara dal rendimento inferiore alla passata stagione



di Massimo Barbero

Siamo usciti dal "Menti" con un velo di tristezza, da semplici spettatori di una festa che proprio non ci apparteneva. La partita si era chiusa anzitempo e, forse, con essa anche il nostro campionato. La sconfitta di domenica pomeriggio dell'Albinoleffe ad Ospitaletto ci lascia almeno un appiglio matematico, ma adesso sono diventate quattro le avversarie da superare, in sole due giornate, per raggiungere la zona play off.

È già tempo, dunque, di un primo bilancio di una stagione che si concluderà, comunque vada, con un bottino di punti inferiore a quello della passata. Sono transitati da Novara altri due allenatori,

in estate erano state concluse tantissime operazioni di mercato, ma non si riesce più ad invertire la rotta di una squadra che dal giorno del ritorno in C non ha mai occupato le primissime posizioni di classifica (fatto salvo l'illusorio inizio con Cevoli in panchina nel 2022).

Purtroppo nelle ultime gare gli errori individuali hanno vanificato ogni discorso tattico e persino la grande voglia di vincere del gruppo che due settimane fa con il Lumezzane aveva richiamato al "Piola" un pubblico più numeroso del solito e decisamente ben disposto nei confronti dei nostri giocatori. Peccato perché la marcia impressa da mister Dossena agli azzurri, quantomeno dal 7 febbraio in poi, autorizzava fondate speranze di un finale quantomeno in crescendo...

A quasi un anno dal 25 aprile patito a Trieste le prospettive non sono molto diverse. In questo lasso di tempo non si è compiuto quel balzo in avanti indispensabile per farci sperare di tornare ad essere presto competitivi per

le prime posizioni. Il doppio salto targato Tesser era stato preceduto da due-tre stagioni quasi altrettanto anonime. Ma ad andare a rileggere gli stessi campionati scopriremo che, strada facendo e mattone su mattone, era già stato messo qualche tassello per costruire la rosa che sarebbe diventata invincibile. Ludi, Gheller, Rubino, Centurioni, Porcari, Bertani, Tombesi... rappresentavano solide basi cui inserire elementi determinanti come Rigoni, Motta e l'allora sconosciuto Gonzalez. Si potrà dire altrettanto di qualcuno dei numerosi elementi che sono stati tesserati nelle ultime sessioni di mercato? E che ne sarà dei tanti giovani che sono stati acquistati e che potrebbero essere già sostituiti con elementi dall'età ancor più bassa in ossequio alle logiche del perseguito minutaggio?

In Viale Kennedy ritorna dopo quasi 9 anni il Cittadella. È solo l'ottavo campionato di C nel nuovo millennio per i granata che il resto del tempo l'hanno sempre trascorso in B, sfiorando la

massima serie in almeno due occasioni. Come scrivevo a Natale 2024 (riferendomi all'allora Feralpi Salò) è questo il modello a cui tendere, a società come quella della famiglia Gabrielli che sanno essere competitive senza fare il passo più lungo della gamba. Con identità marcata e senso di appartenenza, affidandosi a uomini simbolo come lo è mister Iori. Trent'anni fa il "Tombolato" era un campetto che sembrava finito apparentemente per caso tra i professionisti. Ora quella granata è una realtà consolidata ed assai credibile del calcio italiano. E nel grazioso centro della cittadina veneta si respira adesso una grande passione per la squadra locale, con tanti ragazzi con la sciarpa al collo già qualche ora prima della partita. Dobbiamo creare qualcosa di più e di diverso per tornare a colorare città e provincia d'azzurro... per far innamorare i giovani alla nostra squadra del cuore... Gli undicesimi posti non possono bastare...

Forza Novara Sempre!!!

**Sim immobiliare**

LEADER A NOVARA E PROVINCIA PER VENDERE E COMPRARE CASA

**VENDERE E COMPRARE CASA?**

**Con SIM è una vittoria sicura!**

**AFFIDATI A CHI VENDE 1 CASA OGNI 48H**

**Chiamaci allo 0321 331737**





## RISULTATI

## 35ª GIORNATA

Albinoleffe - Pergolettese 3-0  
 Arzignano V. - Renate 0-0  
 Giana Erminio - Dolomiti B. 1-1  
 Lecco - Vicenza 2-0  
**Novara** - Lumezzane 1-3  
 Pro Patria - Triestina 1-1  
 Pro Vercelli - Inter U23 0-2  
 Trento - Alcione 1-0  
 Union Brescia - Cittadella 2-1  
 Virtus Verona - Ospitaletto 0-0

## 36ª GIORNATA

Alcione - Lecco 0-2  
 Cittadella - Trento 1-3  
 Dolomiti B. - Pro Patria 2-4  
 Inter U23 - Arzignano V. 0-1  
 Lumezzane - Union Brescia 1-0  
 Ospitaletto - Albinoleffe 3-0  
 Pergolettese - Virtus Verona 2-2  
 Renate - Pro Vercelli 2-1  
 Triestina - Giana Erminio 2-0  
 Vicenza - **Novara** 3-1

## PROSSIMI TURNI

## 37ª GIORNATA

## Domenica 19 aprile

Albinoleffe - Triestina  
 Giana Erminio - Inter U23  
 Lecco - Lumezzane  
**Novara** - Cittadella  
 Pro Patria - Arzignano V.  
 Pro Vercelli - Ospitaletto  
 Trento - Renate  
 Union Brescia - Dolomiti B.  
 Vicenza - Pergolettese  
 Virtus Verona - Alcione

## 38ª GIORNATA

## Sabato 25 aprile

Alcione - Albinoleffe  
 Arzignano V. - Pro Vercelli  
 Cittadella - Giana Erminio  
 Dolomiti B. - Trento  
 Inter U23 - Union Brescia  
 Lumezzane - Virtus Verona  
 Ospitaletto - **Novara**  
 Pergolettese - Lecco  
 Renate - Pro Patria  
 Triestina - Vicenza

## MARCATORI

**13 GOL:** Stuckler (Vicenza)

**11 GOL:** Sipos (Lecco), Rabbi (Cittadella), Mastroianni (Pro Patria), Clemenza (Dolomiti B.)

**10 GOL:** Bertoli (Ospitaletto), Caccavo (Lumezzane), Capone (Trento), Comi (Pro Vercelli), La Gumina (Inter U23), Rauti (Vicenza)

**9 GOL:** Da Graca **8 GOL:** Lanini **5 GOL:** Alberti

**4 GOL:** Basso **3 GOL:** Ledonne

**2 GOL:** Collodel, D'Alessio, Valdesi

**1 GOL:** Khailoti, Lorenzini

PREMIO  
"IL FEDELISSIMO"  
2025-2026

## 35ª - NOVARA-LUMEZZANE

Riccardo Collodel	3
Nicolò Ledonne	2
Leonardo Morosini	1

## 36ª - VICENZA-NOVARA

Nicolò Ledonne	3
Riccardo Collodel	2
Gianmarco Basso	1

## CLASSIFICA GENERALE

Riccardo Collodel	27
Nicolò Ledonne	24
Marco Da Graca	19
Gianmarco Basso	16
Christian Donadio	16
Thomas Alberti	13
Eric Lanini	12
Andrea Valdesi	12
Elia Boseggia	10
Filippo Lorenzini	10
Davide Dell'Erba	9
Giuseppe Agyemang	7
Omar Khailoti	7
Adrian Cannavaro	5
Leonardo Di Cosmo	3
Leonardo D'Alessio	2
Leonardo Morosini	2
Riccardo Arboscello	1
Sylvester Lartey	1



Collodel ancora al comando

## CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2025/2026



SQUADRE	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
1 VICENZA	85	36	26	7	3	63	25	38	14	2	2	35	12	12	5	1	28	13
2 UNION BRESCIA	63	36	17	12	7	46	24	22	9	5	4	28	15	8	7	3	18	9
3 LECCO	63	36	18	9	9	45	29	16	9	4	5	21	14	9	5	4	24	15
4 TRENTO	61	36	16	13	7	55	39	16	8	8	2	24	15	8	5	5	31	24
5 RENATE	60	36	16	12	8	48	33	15	8	5	5	24	18	8	7	3	24	15
6 CITTADELLA	56	36	16	8	12	44	41	3	8	6	4	25	20	8	2	8	19	21
7 LUMEZZANE	52	36	13	13	10	40	36	4	7	6	5	22	16	6	7	5	18	20
8 ALCIONE	51	36	14	9	13	32	26	6	8	5	5	19	10	6	4	8	13	16
9 INTER U23	48	36	12	12	12	40	38	2	3	8	7	14	17	9	4	5	26	21
10 ALBINOLEFFE	47	36	12	11	13	47	47	0	8	3	7	27	22	4	8	6	20	25
11 ARZIGNANO V.	47	36	13	8	15	44	46	-2	5	7	6	22	23	8	1	9	22	23
12 GIANA ERMINIO	46	36	12	10	14	34	39	-5	7	4	7	17	21	5	6	7	17	18
13 OSPITALETTO	45	36	10	15	11	41	40	1	7	7	4	25	18	3	8	7	16	22
14 NOVARA	44	36	8	20	8	38	38	0	5	9	4	21	19	3	11	4	17	19
15 PRO VERCELLI	43	36	12	7	17	38	52	-14	7	4	7	18	21	5	3	10	20	31
16 DOLOMITI B.	39	36	10	9	17	38	59	-21	6	3	9	20	24	4	6	8	18	35
17 PERGOLETTESE	37	36	9	10	17	34	50	-16	6	3	9	18	24	3	7	8	16	26
18 VIRTUS VERONA	24	36	3	15	18	32	57	-25	0	10	8	12	24	3	5	10	20	33
19 PRO PATRIA	23	36	4	11	21	31	65	-34	2	7	9	15	35	2	4	12	16	30
20 TRIESTINA (-24)	12	36	9	9	18	44	50	-6	8	4	6	36	23	1	5	12	8	27



ZAMBRUNO

FOTOGRAFIA E PUBBLICITÀ  
PER L'INDUSTRIA MECCANICA

www.zambruno.it





## L'AVVERSARIO DI OGGI: A.S. CITTADELLA

**Città:** Cittadella (PD)

**Stadio:** Piercesare Tombolato (7.623 posti)

**Colori:** Granata

**Simboli:** Mura di Cittadella, carro dei Carraresi



### ROSA 2025-2026

**Portieri:** Lotto Nicolò 2009, Maniero Luca 1995, Saro Gianluca 2000, Squizzato Edoardo 2006, Zanellati Alessandro 1999

**Difensori:** Angeli Matteo 2002, Cecchetto Andrea 2003, Criaiese Carlo 1992, Gatti Riccardo 1997, Redolfi Alex 1994, Rizza Alessio 2003, Salvi Alessandro 1988, Zilio Andrea 2006

**Centrocampisti:** Amatucci Francesco 2001, Barberis Andrea 1993, Casolari Federico 2003, D'Alessi Francesco 2004, Djibril Akim 2006, Ghezzi Andrea 2001, Pavan Nicola 1993, Perretta Gabriele 2000, Stronati Riccardo 1997, Verna Luca 1993, Vita Alessio 1993

**Attaccanti:** Anastasia Emanuele 1996, Bunino Cristian 1996, Castelli Davide 1999, Diw Davide Djily 1992, Falcinelli Diego 1991, Ahnatov Eduard 2006, Rabbi Simone 2001, Sanogo Ahmeh Kader 2004

**Allenatore:** Manuel Iori

La Quaresima è finita, la Resurrezione è stata celebrata ma per il Novara e per i suoi tifosi la Passione continua. Senza sembrare o essere blasfemi ed empi, usiamo questa metafora per commentare le tre *débâcle* consecutive, tutte per 3-1, subite dagli azzurri nelle ultime tre giornate. L'euforia successiva alla bella vittoria sull'Alcione e l'ottimismo per i 9 risultati utili consecutivi (con i successi su Alcione appunto, Virtus Verona, Giana e Triestina) si sono sciolti come neve al sole. Il Novara è fermo da un mese a 44 punti. La speranza di poter partecipare ai play off per allungare la stagione è sempre più ridotta. La netta vittoria dell'Ospitaletto sull'Albinoleffe per 3-0 ha spargliato le carte e ha ridisegnato la graduatoria. I bresciani (che ospiteranno gli azzurri nell'ultima giornata) hanno superato il Novara di un punto e sognano sulle ali dell'entusiasmo di poter agganciare i play off. Fortunatamente per gli azzurri sia la Pro Vercelli che le Dolomiti Bellunesi hanno perso (rispettivamente a Meda

con il Renate e in casa, superate con un netto 4-2 dalla Pro Patria). Per cui alle spalle del Novara nulla si è mosso. Dal sogno di entrare nei play off all'incubo di chiudere male, se non peggio, la stagione. È vero che a due giornate dalla fine sembra molto improbabile che vengano disputati i play out, ma la salvezza diretta a scapito di chi ha fatto peggio non può giustificare una stagione con molte, troppe ombre, poche luci e tanti interrogativi circa il futuro. Anche se il Novara dovesse cen-

trare i play off quella di oggi sarà certamente l'ultima partita al Piola. Arriva un Cittadella che il Novara ha spaventato all'andata illudendo i tifosi presenti, come tante volte è accaduto in stagione. Il gol di Alberti (bravo ad aggredire e a ribattere in rete una pessima respinta del portiere avversario) e il raddoppio di Basso (capace di approfittare di una difesa allegra e mal disposta) sono stati vanificati dall'espulsione di Khailoti in chiusura di tempo e dal pareggio granata con due reti nel giro di

due minuti ad inizio ripresa. Un buon punto, per carità, considerando che il Cittadella, una volta raggiunta la zona playoff all'undicesima giornata a fine ottobre (dopo la vittoria corsara sull'Inter U23 e in pieno filotto di 10 risultati utili consecutivi e una serie ininterrotta di 7 vittorie) non l'ha più abbandonata. Ma è ampio il rammarico per avere tante volte creato le condizioni propizie e poi averle buttate. La stagione va comunque conclusa dignitosamente, la maglia va onorata, sempre che abbia valore per tutti quelli che scendono in campo. Per noi tifosi la maglia è degna di massimo rispetto e non si accetta che venga infangata con prestazioni inaccettabili. Perciò si attende una prova maiuscola nonostante il Cittadella che vorrà fare bottino pieno, considerata la vittoria del Renate che mantiene un punto di vantaggio sui padovani per assicurarsi il quinto (e chissà, magari, anche il quarto) posto. Simone Rabbi è il miglior marcatore con 11 centri.



Simone Rabbi miglior marcatore granata (da [lapiazzaweb.it](http://lapiazzaweb.it))

Adriana Gropetti

# FINIAMO BENE, DAI

## Troppo importante lasciarsi nel modo giusto



di Paolo Molina

Carissimo Direttore dei Direttori, al 95x100 siamo arrivati alla fine della corsa per quanto concerne questo torneo. Infatti per accedere ai Play Off dovremmo vincere queste due ultime gare (oggi col Cittadella e poi ad Ospitaletto) e sperare nella concomitanza di risultati favorevoli sugli altri campi. E se pure tutto questo si verificasse, ci "toccherebbe" vincere per ben due volte in trasferta entro i novanta minuti nei Play Off, per accedere al turno nazionale con partita di andata e ritorno. Mi pare un vero e proprio atto di fede credere che andrà alle stampe un altro numero del Fedelissimo per la presente stagione! E la cosa mi dispiace tanto, perché rimango convinto del fatto che questo Novara potesse arrivare più su. I motivi del perché non sia andata meglio sono parecchi ed avremo tempo per parlarne in attesa del campionato



Alberti porta in vantaggio gli azzurri ad inizio partita

2026-27. Che purtroppo mi sembra così tanto lontano. Lontanissimo. Dal punto di vista del tifoso, quale sono, però, venendo all'oggi, la speranza è sempre la stessa: vedere una squadra che entri in campo con personalità, che provi a fare la partita senza quel timore che ogni tanto ci prende, come successo a Vicenza, complice un inizio shock il quale a mio avviso ha poi influenzato tutta la contesa del "Menti". Oggi ci sarà da dare tutto "ma con juicio" (come scriverebbe qualcuno di importante). Anche solo per illuderci ancora. In fondo, contro il Cittadella non chiediamo molto: una buona pre-

stazione, dando tutto ciò che abbiamo nel motore, senza bisogno di calcoli. Ho sempre pensato che sia importantissimo "finire bene" un qualcosa, qualunque cosa, che si è iniziato. Perché è l'ultima, l'immagine che ti rimane impressa nel cervello. Il fotogramma che lasci in vista del futuro che comunque arriverà. Per questo, per la rubrica "mi ricordo, sì, io mi ricordo" stavolta ti riscivo il tabellino della partita disputata all'andata al Tombolato e che tu ritieni limitatamente al primo tempo, insieme a Novara-Alcione, il momento più alto del Novara FC sul piano del gioco della stagione 2025-26. Ed

eccolo, quindi.

**CITTADELLA:** 69 Zanellati, 8 Amatucci (VC), 11 Desogus, 18 Pavan (C), 19 D'Alessio, 25 Cecchetto (69' 16 Vita), 30 De Zen (46' 17 Gaddini), 44 Gatti (46' 28 Rizza), 55 Redolfi, 91 Falcinelli (71' 90 Bunino), 99 Castelli (46' 7 Anastasia)

**A disposizione:** 45 Cardinali, 6 Djibril, 9 Diaw, 10 Casolari, 14 Criasele, 15 Verna, 21 Rabbi, 23 Egharevba, 40 Gobbato

**Allenatore:** Manuel Iori

**NOVARA:** 1 Boseggia, 7 Lanini (61' 23 Morosini), 8 Di Cosmo, 9 Alberti (46' 6 Citi), 10 Donadio (VC), 15 Khailoti, 17 Dell'Erba (79' 70 Valdesi), 26 Lorenzini (C), 28 Cannavaro,



Dell'Erba braccato da un avversario sotto gli occhi di Basso



Il mister del Novara Andrea Zanchetta

72 Agyemang, 99 Basso (79' 21 Ranieri)

**A disposizione:** 16 Raffaelli, 32 Andreotti, 3 Lartey, 4 Malaspina, 11 Ledonne, 36 Arboscello, 65 Cortese, 71 D'Alessio, 90 Perini

**Allenatore:** Andrea Zanchetta

**Arbitro:** Sig. Gianluca Guitaldi di Rimini

**Assistenti:** Sigg. Edoardo Maria Brunetti di Milano e Kevin Turra di Milano

**Quarto Ufficiale:** Sig. Michele Pasculli di Como

**Operatore FVS:** Sig. Alberto Callovi di San dona' di Piave

**Marcatori:** 9' Alberti (N), 33' Basso (N), 57' Redolfi (C), 59' Falcinelli (C)

**Ammonizioni:** 6' Khailoti (N), 25' Castelli (C), 45'+6' Cecchetto (C), 68' Amatucci (C), 79' Redolfi (C), 82' Boseggia (N), 88' Lorenzini (N)

**Espulsioni:** 43' Khailoti (N, doppia amm.)

**Calci d'angolo:** Cittadella 6 - Novara 2

**Recupero:** 4' pt | 5' st



I giocatori azzurri salutano i tifosi al termine della partita

A questo punto ho terminato di scrivere (al 99x100 come sappiamo) il 19esimo articolo per il Nostro Amato Fedelissimo per il campionato in corso. Così va la vita, Direttore. E come sempre: FOOOORZA NO-OOVARAAAA

## "CHI RICONOSCI?"

Il protagonista della foto del numero precedente del Fedelissimo (Novara-Saronno 0-1 del 15/01/1995) è Massimo Borgobello, al Novara per due stagioni in serie C2 dal 1994 al 1996 con 53 presenze e 19 gol. I lettori che lo hanno riconosciuto sono Pierantonio Moro, Gilberto Cicale, Alessandro Ge, Mario Ge

**LA CERTEZZA DI PIACERE.**

**Intesa POUR HOMME**

**GEL DOCCIA SHAMPOO RIVITALIZZANTE**  
SHOWER SHAMPOO GEL REVITALIZING  
ENERGIA QUOTIDIANA  
GINSENG

**Intesa POUR HOMME**

**DEODORANT PARFUME'**  
BODY SPRAY

**Intesa POUR HOMME**

**SCHIUMA DA BARBA IDRATANTE**  
SHAVING FOAM MOISTURIZING  
DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA

**Intesa POUR HOMME**

**AFTER SHAVE ANTIRUGHE**  
PREVIENE LA COMPARSA DELLE RUGHE

# IL FILM DEL CAMPIONATO

Riviviamo le partite di questa stagione. A cura di "Rondo"

35ª GIORNATA - VENERDÌ 3 APRILE 2026 - ORE 20.30

## NOVARA-LUMEZZANE 1-3

Il Novara esce sconfitto dallo scontro diretto contro il Lumezzane e vede ridursi al lumicino la possibilità di disputare i play off. Al di là del rigore dubbio che ha indirizzato l'incontro a favore dei bresciani, la prestazione degli azzurri è parsa meno brillante rispetto alle ultime esibizioni casalinghe. Contrassegnata da imprecisioni, anche sotto porta, e da distrazioni difensive, che hanno inciso sulla vittoria dei lombardi. Di: Rolando, Iori su rigore e Anatriello le reti del Lumezzane, inframezzate dall'illusorio pareggio di Collodel. Ora bisogna reagire immediatamente per essere pronti a sfruttare eventuali passi falsi delle concorrenti.

**NOVARA:** 1 Boseggia, 7 Lanini (46' 23 Morosini), 11 Ledonne (81' 10 Donadio), 15 Khailoti (VC) (46' 3 Lartey), 19 Collodel, 20 Da Graca, 26 Lorenzini (C), 28 Cannavaro (76' 9 Alberti), 70 Valdesi (69' 71 D'Alessio), 72 Agyemang, 99 Basso **A disposizione:** 16 Raffaelli, 2 Scarpetta, 4 Malaspina, 6 Citi, 8 Di Cosmo, 17 Dell'Erba, 21 Ranieri, 36 Arboscello, 65 Cortese, 77 Sibilio **Allenatore:** Dossena  
**LUMEZZANE:** 50 Drago, 2 Deratti, 8 Rocca, 19 Rolando, 20 Caccavo (87' 7 Ferro), 21 Iori (VC) (81' 10 Malotti), 23 Moscati (C), 29 Gallea, 32 Anatriello (76' 11 Ghillani), 70 Mancini (87' 6 Colangiuli), 95 Motta  
**A disposizione:** 1 Filigheddu, 12 Battagliola, 14 Riahi, 15 Ndiaye, 17 De Marino, 41 Scanzi, 99 Belvedere **Allenatore:** Troise  
**Arbitro:** Sig. Mattia Nigro di Prato  
**Marcatori:** 30' Rolando (L), 49' Collodel (N), 59' Iori (L, rig.), 71' Anatriello (L)  
**Ammonizioni:** 1' Deratti (L), 66' Drago (L), 79' Lartey (N)  
**Spettatori:** 1.857



FOTO GUIDO LEONARDI - VANOVARAVA.IT

Tutta la delusione di Da Graca per un'occasione sprecata



FOTO GUIDO LEONARDI - VANOVARAVA.IT

Collodel realizza la rete del momentaneo pareggio

36ª GIORNATA - SABATO 11 APRILE 2026 - ORE 17.30

## VICENZA-NOVARA 3-1

Nulla da fare per il Novara contro il Vicenza dominatore della stagione. Gli azzurri, almeno nella prima ora di gioco, hanno creato diverse occasioni, ma pagano a caro prezzo due disattenzioni difensive e la scarsa concretezza sotto porta; errori che contro formazioni di questa caratura non lasciano scampo. I vicentini sono passati in vantaggio con un rigore trasformato da Rauti, poi Ledonne, bravo a non demoralizzarsi dopo l'errore dal dischetto, ha ristabilito la parità. I gol di Caferra nel finale di tempo e di Stuckler a inizio ripresa consegnano i tre punti ai veneti.

**VICENZA:** 16 Gagno, 4 Carraro, 6 Leverbe (C), 7 Rauti (74' 10 Capello), 9 Morra (46' 11 Stuckler), 14 Cuomo, 27 Sandon (63' 33 Vescovi), 28 Caferra, 29 Zonta (VC) (74' 8 Cavion), 44 Talarico, 99 Vitale (63' 77 Rada) **A disposizione:** 12 Massolo, 22 Bianchi, 5 Cappelletti, 13 Golin, 19 Tribuzzi, 23 Benassai **Allenatore:** Carobbio  
**NOVARA:** 1 Boseggia, 3 Lartey, 11 Ledonne (83' 7 Lanini), 19 Collodel, 20 Da Graca (83' 9 Alberti), 21 Ranieri (C) (66' 36 Arboscello), 26 Lorenzini (VC), 28 Cannavaro, 70 Valdesi (66' 71 D'Alessio), 72 Agyemang, 99 Basso (74' 10 Donadio) **A disposizione:** 12 Rossetti, 32 Andreotti, 2 Scarpetta, 4 Malaspina, 6 Citi, 8 Di Cosmo, 17 Dell'Erba, 23 Morosini, 65 Cortese, 77 Sibilio **Allenatore:** Dossena  
**Arbitro:** Sig.ra Maria Marotta di Sapri  
**Marcatori:** 9' Rauti (V, rig.), 45' Ledonne (N), 45'+6' Caferra (V), 46' Stuckler (V)  
**Ammonizioni:** 78' Cannavaro (N), 90'+3' Caferra (V)



Ledonne festeggia il momentaneo pareggio azzurro



Nell'espressione di Ranieri tutta la delusione per un'altra sconfitta

# IL PROTAGONISTA: LEONARDO D'ALESSIO

## Il giovane difensore di scuola romanista crede ancora alla rincorsa playoff



di Fabrizio Gigo

**Ciao Leonardo, piacere di fare la tua conoscenza e benvenuto al nostro Club. Chiudiamo con te il ciclo delle interviste di questa stagione, purtroppo, piuttosto altalenante.**

Un saluto ai tifosi azzurri e alla redazione del Fedelissimo.

**Siamo reduci dalla sconfitta contro il Vicenza, un risultato che ci penalizza oltre misura. Avete pagato le disattenzioni difensive e la scarsa vena realizzativa.**

Sapevamo benissimo che, andando a giocare a Vicenza, avremmo trovato una squadra "fuori categoria" e paga della fresca promozione in serie B che avrebbe affrontato la sfida senza quel peso di dover vincere per forza. Noi, consapevoli di dover cogliere punti preziosi in chiave play off, invece, avremmo dovuto fare di più o fare meglio. Perché abbiamo dalla nostra la colpa di aver subito due gol in pochi minuti e in due momenti nevralgici della gara, la fine del primo tempo e l'inizio della ripresa. Avremmo dovuto dimostrare maggiore maturità nella gestione di alcune fasi di gioco e quei gol presi ci hanno spezzato le gambe.

**Dispiace perché rispetto ad altre sconfitte avete prodotto e sprecato molto.**

In parte è capitato ciò che è successo a Renate; in quella partita forse abbiamo creato meno occasioni, ma abbiamo pagato ogni

singolo errore. Il Vicenza è una squadra cinica, a cui abbiamo concesso un rigore e agevolato le altre due marcature. Ora rimangono sei punti a disposizione e, purtroppo, confidare anche nei risultati degli altri campi. Se fino a qualche settimana fa eravamo soltanto noi i padroni del nostro destino, adesso dovremo vincere e sperare che non lo facciano anche le altre squadre interessate alla lotta play off.

viduali che ci hanno penalizzato oltre misura.

**Il fatto che alcuni di voi sono a scadenza di contratto, lo stesso allenatore siede in panchina con un grande punto interrogativo circa la stagione che verrà. Tutto ciò può incidere in qualche modo?**

Può darsi che arrivati a fine stagione qualcuno faccia un bilancio della propria esperienza personale e non sia soddisfatto per

**della Roma e del Milan. Parliamo distintamente delle tue esperienze. Per primo quella con la maglia della Roma, la tua città. Cosa significa per un romano e romanista indossare la maglia giallorossa?**

Vivere la Roma per un romano è una esperienza viscerale. È difficile da spiegare per chi vive al di fuori della Capitale. Pensa che io e mio fratello abbiamo cominciato a farne parte all'età di 9 anni. Ero un bambino e vedevo passare nei corridoi Bruno Conti, vedevo giocatori come Totti e De Rossi che uscivano dagli spogliatoi e raggiungere i campi di allenamento. Potevo ammirare da vicino quasi ogni giorno i miei idoli, gli stessi che vedevo alla domenica in TV o allo stadio, i giocatori che amavo di cui cercavo e custodivo gelosamente le figurine, quei campioni di cui avevo il poster autografato appeso in cameretta. Praticamente vivevo un sogno ad occhi aperti ogni volta che entravo a Trigoria. Ho avuto l'onore ed il privilegio di farlo dai 9 ai 18 anni togliendomi anche alcune soddisfazioni; abbiamo vinto 2 scudetti, una Supercoppa, ho avuto Alberto De Rossi come allenatore nella Primavera, una leggenda per noi romanisti.

**Poi arrivi al Milan; con le dovute proporzioni, hai fatto lo stesso passaggio che ha fatto un altro giallorosso, Florenzi.**

Ti ringrazio per l'accostamento, ma per carità, non scomodiamo il grande Alessandro. All'epoca avevo 18 anni, cominciavo a maturare come giocatore, alla Roma eravamo in 3 a ricoprire lo stesso ruolo e di essi ero quello che meglio si era messo in evidenza; il Milan ha bussato alla porta della Roma. Io ho saputo di tale opportunità e ho accettato il



Classe 2004 nato a Roma

**Premesso che nessuno scende in campo per perdere o fare figuracce, può darsi che dopo il raggiungimento della salvezza matematica, anche inconsciamente, si sia spento qualcosa?**

Guarda Fabrizio, posso confermarti che nello spogliatoio non è mai stata nominata la parola "salvezza". L'unica parola che è sempre circolata è stata "play off" perché era quello il nostro obiettivo minimo. Abbiamo lavorato sodo come sempre, forse stiamo attraversando un periodo in cui siamo poco lucidi e abbiamo commesso diversi errori indi-

qualche motivo, oppure, medita di andarsene o sa che non indosserà più questa maglia. Io non posso entrare nella testa di ogni singolo giocatore, ma vedo la voglia, l'impegno e il sacrificio che i miei compagni ci mettono ad ogni allenamento, per cui mi sento di sottoscrivere che ognuno di noi sta facendo il massimo per onorare al meglio la maglia azzurra. Personalmente, ho ancora un altro anno che mi lega al Novara, ma non ho visto ragazzi malcontenti di stare qui.

**Leonardo, adesso veniamo a te. Vanti trascorsi nelle giovanili**

trasferimento in maglia rossonera sapendo che non avrei fatto un passo indietro bensì un'esperienza in una delle squadre più titolate al mondo. Ho avuto modo di confrontarmi con figure come Paolo Maldini e Massara. Il Milan aveva un progetto ambizioso per le giovanili, l'ho ritenuto adatto al mio momento e di comune accordo con la Roma ho accettato il trasferimento. È stata sicuramente un'esperienza positiva per la mia crescita professionale e anche come uomo perché ho avuto anche momenti difficili che mi hanno aiutato a non mollare mai e a credere sempre in me stesso e nel mio lavoro.

**Sei un classe 2004; ti chiedo se sei in contatto con i coetanei con i quali hai iniziato a giocare a calcio e che ora indossano altre casacche. Qualcuno di loro è finito pure in serie maggiori?** Sono spesso in contatto con di-



**D'Alessio ha segnato due gol in questo campionato**

versi ex compagni, alcuni di loro stanno facendo decisamente bene. Uno su tutti è Nicolò Pisilli che si sta ritagliando sempre più spazio nella Roma di Gasperini. Sta avendo una crescita esponenziale e credo che avrà una carriera luminosa davanti a sé. In serie B c'è Luigi Cherubini che milita nella Sampdoria. Penso a Riccardo Pagano che gioca a Bari e a Giacomo Faticanti che milita

nella Juventus Next Gen e che farà strada anche lui, di sicuro.

**Manchi solo tu Leonardo, noi ti vogliamo in B con la nostra maglia azzurra.**

Sarebbe un sogno, mio personale e un regalo a tutti i tifosi novaresi che meritano palcoscenici più importanti. Il calcio è spietato, fai 10 gare fatte bene e ti cercano tutti, poi sbagli una stagione ed è un attimo che ti ritrovi ai margini.

lo ci credo molto, sono giovane, ambizioso, ma sempre con i piedi per terra.

**Prima parlavi di tuo fratello col quale hai condiviso gli inizi nel vivaio romanista. Dove gioca attualmente?**

Francesco gioca nel Cittadella, ora sono in treno di ritorno da casa sua.

**Hai approfittato della trasferta di Vicenza?**

Esatto.

**Saranno orgogliosi i vostri genitori, due figli maschi entrambi calciatori professionisti.**

Diciamo che da bambini gli veniva comodo accompagnarci entrambi nella stessa società sportiva. Sarà la genetica, il vivaio di partenza, chissà, comunque stiamo vivendo insieme il sogno di vivere giocando a pallone. Mio padre non aveva mai giocato a calcio, noi abbiamo avuto la fortuna di allenarci insieme, aiutandoci uno con

IT'S HOME
IT'S BUILDING
IT'S INDUSTRY
IT'S CITY
IT'S MARINE

COMOLI FERRARI

## Un impegno totale per creare valore.

100% TECNOLOGIE  
 100% SERVIZI  
 100% COMPETENZE

## 100% SOLUTION

Soluzioni per l'impiantistica, integrate e su misura per ogni esigenza. Siamo costantemente impegnati nella ricerca di fattori innovativi per dare più valore al tuo business.

Valore che vale.

www.comoliferrari.it

www.itselettrica.it

l'altro, poi è arrivata la Roma che ci ha "allevato" calcisticamente. Lui ha militato nella squadra veneta anche lo scorso anno nella serie cadetta, ha disputato 25 presenze in serie B ed è rimasto anche per questa stagione.

**Immagino che tu sia andato all'Olimpico più e più volte, magari in curva. Ti chiedo se lo stadio lo hai vissuto anche in prima persona, calcando il manto erboso con le giovanili, oppure da piccolo, come raccattapalle a bordocampo.**

Purtroppo, non ho avuto il privilegio di giocare all'Olimpico, mio fratello, invece, ha avuto la fortuna di giocare con i 62.000 dalla "sua". Francesco ha esordito tra i professionisti subentrando dalla panchina in una gara di Europa League contro il Servette il 5 ottobre del 2023. Il raccattapalle, invece, l'ho sempre fatto volentieri; l'ho sempre con-

siderato un privilegio, vedere le partite da vicino, guardare i miei idoli da pochi metri. Mi sentivo parte della squadra; da bambino, il gesto di porgere loro la palla quando usciva dal terreno di gioco mi sembrava un atto naturale, ogni volta lo consideravo come un passaggio, come se facessi parte della partita anche io.

**La matematica ci tiene ancora in corsa per un posto playoff? È bene crederci oppure è inutile farci illusioni perché qualora li raggiungessimo saremmo in una posizione troppo penalizzante?**

Parlo a nome mio e credo anche di tutta squadra. Tutti noi vogliamo portare a casa i sei punti ancora in palio. L'obiettivo ad inizio stagione era il raggiungimento dei play off e sarebbe stupido non continuare a crederci finché la matematica ce lo consentirà. Dobbiamo crederci per noi stessi,

per la società che rappresentiamo e per tutti i tifosi del Novara. Io sono cresciuto in una città che vive e si nutre di calcio, faccio



parte di una gente che vuole lo stadio sempre gremito ad ogni partita e vorrei tanto che anche il Piola si riempisse di più tifosi. Tutto ciò dipende moltissimo da noi, da quello che facciamo in campo e dai risultati che otteniamo. Non so come andrà a finire questa stagione, so che personalmente farò il massimo. Ho ancora un altro anno di contratto che mi lega a questi colori e darò il meglio di me affinché possano arrivare dove meritano, per ciò che ha significato e per ciò che ancora dovrà rappresentare questa gloriosa società.

**Lo sogniamo tutti noi Leo. Grazie per la chiacchierata, buon viaggio e buon finale di stagione.**

Grazie a voi per l'attestato di stima; vi aspetto tutti al Piola per il finale di stagione. FORZA NOVARA!

**SEMPRE!**



FERRAMENTA della BICOCCA  
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

**VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO  
SERVIZIO SERRATURE  
DUPLICAZIONE CHIAVI**

Corso XXIII Marzo 251, Novara  
Tel/Fax 0321.402286 - [www.ferramenta-bicocca.com](http://www.ferramenta-bicocca.com)

**emozioni... stampate**

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

**Stampa UV in Line Foiler  
a sette colori completamente  
certificata per stampa confezioni  
di prodotti alimentari**


Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

**Azienda certificata FSC e PEFC**



 Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269  
[commerciale@e-italgrafica.it](mailto:commerciale@e-italgrafica.it) [www.italgrafica.net](http://www.italgrafica.net)



La Associazione Tifosi Novara

ha sviluppato e gestisce due importanti progetti:

il museo

il progetto educativo



Sostienila anche per i progetti futuri con il tuo  
5x1000 indicando nell'apposito campo  
della denuncia dei redditi il C.F.

**94090570030**

Per donazioni liberali detraibili:

IBAN IT48Z0503410196000000002842

inserire nella causale il proprio indirizzo mail  
per avere la ricevuta

Grazie per il supporto

[info@associazionetifosinovara.it](mailto:info@associazionetifosinovara.it)

# ULTIMA TRASFERTA AD OSPITALETTO

## Concludere dignitosamente la stagione



di Adriana Groppetti

Si chiude ad Ospitaletto la stagione del Novara FC che affronta una squadra in salute da 5 partite (3 vittorie – tutte in casa - e due pareggi) che ha avuto per tutto il campionato un andamento si altalenante ma che ha permesso di raggiungere la salvezza matematica all'inizio di aprile dopo il pareggio con la Virtus Verona. Tornato in C dopo quasi trent'anni, l'Ospitaletto è un eccellente esempio di calcio sostenibile. I bresciani hanno il monte ingaggio più basso di tutta la Serie C (664.055 senza premi). Un miracolo sportivo (come leggiamo su la casadicom.com) se paragonato agli ingaggi di altre società (vincenti e no) del girone A (per esempio 6 milioni e mezzo Brescia e Vicenza, 5 Triestina, 4 Cittadella, Novara e Lecco, 3 Pro Vercelli). L'allenatore, Andrea Quaresmini, esprime tutta la contentezza per lo storico risultato raggiunto, cioè il mantenimento della categoria. «<Abbiamo mantenuto un'ossatura di sei giocatori dalla scorsa stagione – commenta a tuttoc.com - e questo è stato fondamentale per trasmettere la mentalità ai nuovi innesti. Abbiamo inserito giovani di qualità funzionali alla nostra idea di calcio. La nostra forza è stata la compattezza: non abbiamo mai dimenticato che ogni risultato doveva passare dalla sofferenza e dal sacrificio>>. All'andata, dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, il Novara ha ceduto nella ripresa alla velocità e alla precisione dei

bresciani subendo un netto e inequivocabile 0-3.

### Ospitaletto Franciacorta: la storia

Fondata nel 1923, la società ha vissuto un'esistenza regolare nelle serie minori fino alla fine degli anni Sessanta, quando l'incontro con un uomo cambiò per sempre il destino del club e del paese. L'ascesa dell'Ospitaletto è indissolubilmente legata alla figura di Gigi "Gino" Corioni. Imprenditore visionario e vulcanico, Corioni assunse la presidenza nel 1967, trasformando una realtà da oratorio in un laboratorio d'eccellenza. La sua intuizione non fu solo economica, ma metodologica: Corioni cercava un calcio moderno, veloce e spettacolare. Dopo cinque anni di C2, il punto di svolta fu l'ingaggio di Gigi Maifredi in panchina per la stagione 1986-87. Insieme, Corioni e Maifredi diedero vita al cosiddetto *calcio champagne* (innanzitutto perché ritenuto "spumeggiante" e poi perché, prima di diventare allenatore professionista, Maifredi lavorava come rappresentante di una celebre azienda produttrice di champagne), un gioco d'attacco totale che portò la squadra in Serie C1. Ospitaletto divenne una tappa obbligata per osservatori e addetti ai lavori, rendendo la



Maifredi e Corioni sulla panchina dell'Ospitaletto

maglia arancione un simbolo di innovazione. L'esperienza in C1 tuttavia durò solo un anno, anche perché Corioni assunse la presidenza del Bologna (che riportò in A sempre con Maifredi) e successivamente del Brescia (centrando anche in questo caso la promozione nella massima serie). Il club rimase per una decina d'anni in C2 (con una fugace apparizione in C1 nel campionato 1994-95) e poi retrocesse nei dilettanti. Nel 2000 fu dichiarato fallimento ma grazie alla volontà di dirigenti locali e appassionati nacque l'F.C. Ospitaletto 2000 che dovette ricominciare dalla Terza Categoria, l'ultimo gradino del calcio italiano. Per quasi due decenni, l'Ospitaletto ha navigato nel limbo delle categorie regio-

nali (Seconda Categoria, Prima Categoria e Promozione). Sono stati anni di difficili. L'obiettivo principale era mantenere vivo il settore giovanile e la tradizione, in attesa di una nuova scintilla imprenditoriale. Con l'ingresso in società di figure come Giuseppe Taini e il coinvolgimento emotivo e strategico della famiglia Musso e degli stessi eredi di Corioni (il figlio di Gino è oggi vicepresidente), il club ha avviato una scalata travolgente. Il progetto di rinascita ha puntato su strutture all'avanguardia e una programmazione seria. Dopo aver vinto il campionato di Eccellenza nel 2023-24 e aver raggiunto la Serie D, la stagione 2024-2025 è passata alla storia come quella del grande ritorno: l'Associazione Calcio Ospitaletto Franciacorta (nuova denominazione) vince il proprio girone tornando ufficialmente in Serie C a distanza di 27 anni. Oggi, l'Ospitaletto gioca nel rinnovato stadio comunale, intitolato proprio alla memoria di Gino Corioni, chiudendo un cerchio ideale tra il glorioso passato e un presente che ambisce a riportare il *calcio champagne* in Franciacorta. Il club non è più solo una squadra di paese, ma una realtà solida che guarda al professionismo con l'esperienza di chi ha già toccato il cielo ed ha saputo risalire dal baratro.



Partita di andata: un vano tentativo azzurro di segnare un gol

# IL PALLONE È IMPAZZITO

Dalla Scozia agli Stati Uniti passando per uno stato inesistente



di Enea Marchesini

## Una scozzese inaspettata

Dundee è una città operaia affacciata sull'estuario del fiume Tay, nel cuore della Scozia orientale: non certo il luogo in cui ci si aspetta di vedere nascere una delle più straordinarie favole calcistiche del XX secolo. Eppure, tra il 1982 e il 1984, il Dundee United, club di modeste tradizioni e risorse ancor più modeste, conquistò il campionato scozzese e si spinse fino alle semifinali della Coppa dei Campioni. All'inizio degli anni Ottanta, l'Aberdeen di Alex Ferguson e il Dundee United di Jim McLean iniziarono a sfidare il duopolio, dando vita alla "New Firm". Ma se Ferguson aveva a disposizione la terza città di Scozia, McLean lavorava in un contesto ancora più ristretto: il Tannadice Park, che nelle serate migliori ospitava novemila spettatori, separato da poche centinaia di metri dal Dens Park, casa dei rivali cittadini del Dundee FC. Quando gli scozzesi battono il Barcellona al Nou Camp sembra proprio

che il mondo cominci ad andare al contrario. Erano gli anni ottanta e anche questo era possibile!

## Trump e il calcio

Qualcuno può minimamente pensare che Donald Trump, oltre a fare un sacco di altre cose, ha anche giocato a calcio nella sua gioventù? Questo è avvenuto quando frequentava l'accademia militare. La squadra di calcio della scuola si chiama ufficialmente Scarlet Nights, soprannominata Nosotros, perché la maggior parte dei giocatori proviene da famiglie facoltose dell'America Latina e del Messico. Donald non sfigura. Da ragazzino portava già un pallone da calcio in vacanza sulle spiagge private di Long Island, mentre tutti gli altri lanciavano palle da baseball nel guantone dei padri. Caratteristica principale di Trump: giocava in squadra, purché fosse



Lo stemma del Dundee United...



... e quello del Dundee FC

lui il capo, voleva essere il primo, e che tutti sapessero che era il primo. Chi lo avrebbe mai detto!

## Un calcio alla guerra

Durante la guerra dell'ex Jugoslavia nel 1991 le regioni serbe della Croazia si unificarono nella Republika Srpska Krajina (RSK), un'entità autoproclamata che controllava quasi un quarto del territorio croato - oltre 13.000 chi-

lometri quadrati. Dopo il cessate il fuoco del gennaio 1992, sancito dal Piano Vance, le Nazioni Unite dispiegarono i caschi blu nelle cosiddette Zone Protette (UNPA), ma la situazione rimase congelata per tre anni. Fu in questo limbo tra guerra e non-pace che nacque un campionato di calcio. A Srb, un piccolo centro della Lika che già nel nome porta il peso di un'identità contesa, si disputò la prima partita ufficiale: una selezione della Banija e del Kordun contro i rappresentanti di Slavonia, Lika e Dalmazia. Venne fondata la Federazione Calcistica della RSK, il territorio fu diviso in cinque regioni e i club cominciarono a organizzarsi. Nella sola zona della Banija e del Kordun ne sorsero dodici. Al picco della sua breve vita, nella stagione 1993/94, la lega arrivò a coinvolgere circa 59 squadre nel campionato e oltre cento iscritte alla coppa nazionale!



Una foto di Trump col pallone da calcio: foto vera o suggestione AI?



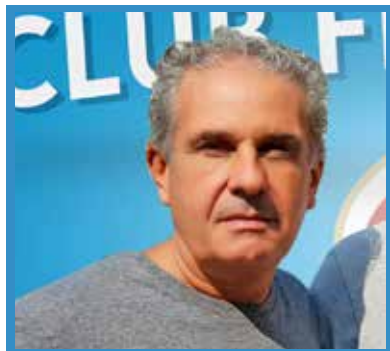
SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO  
COME VALORE DI CRESCITA,  
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara  
Tel. 0321.620141



# LA STORIA DEL NOVARA

## Campionato del Novara 1920/21



di "Rondo"

Sulle ali dell'entusiasmo della brillante stagione precedente, il Novara affronta il nuovo campionato di Prima Categoria con grandi ambizioni. La rosa è formata da giocatori di grande valore; alcuni (Meneghetti, Reynaudi e Marucco), hanno partecipato, con la maglia della Nazionale italiana alle recenti Olimpiadi di Anversa. La formula del campionato è pressoché immutata rispetto alle stagioni precedenti: girone regionale, poi gironi di semifinale e finale nazionale. Il Novara è inserito nel girone A, le avversarie sono tutte di Torino. Gli azzurri chiudono il raggruppamento primi, a pari punti con il Torino e si qualificano al girone di semifinale. Poiché in questa stagione è prevista l'assegnazione del titolo di campione regionale, il Comitato Piemontese della FIGC, dispone che Novara e Torino disputino lo

spareggio per stabilire chi contenderà il titolo all'Alessandria, vincitrice dell'altro girone. Gli azzurri si impongono per 2-0, ma la finale non verrà mai disputata. La vittoria non porta bene al Novara che si ritrova nel girone di semifinale con Bologna, Genoa e Milan: un girone di ferro, dove solo la prima accede al girone finale. È un girone combattutissimo e di grande livello tecnico, ma, come nelle stagioni precedenti, gli arbitraggi condizionano i risultati, generando parecchie tensioni, sia in campo sia sugli spalti. È il Bologna a spuntarla davanti a Genoa e Novara. Gli azzurri, penalizzati anche da alcuni episodi sfortunati ed errori nei momenti



Novara-Juventus 3-0: sul neutro di Vercelli Reynaudi in azione

topici (come il rigore sbagliato a Bologna), sfiorano soltanto l'accesso al girone finale.

La stagione va ricordata anche per la tournée all'estero. Approfitando di una pausa del campionato, il 30 aprile e il 1° maggio, il Novara, su

invito della formazione francese del Red Star, si reca a Parigi, per disputare 2 incontri. I giornali sportivi specializzati, L'Echo des Sport e Football Association, danno risalto alla manifestazione denominata "Tournoi franco-italien" (in realtà 2 test-match) e definiscono il Novara una delle più famose e importanti squadre italiane: un riconoscimento anche dalla stampa transalpina del valore della squadra novarese. Gli azzurri affrontano prima la squadra della Garenne-Colombes e successivamente la formazione del Red Star, la migliore formazione francese dell'epoca. Entrambi gli incontri si concludono sull'1-1. Il Corriere di Novara, nelle cronache delle partite, sottolinea l'apprezzamento mostrato dai tifosi francesi per le prestazioni degli azzurri.



Genoa-Novara 1-1: il portiere novarese Terzi in uscita

**PER QUESTA  
PUBBLICITÀ  
TEL. 335.8473668**



**PATRIOLI**

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255

[www.patrioli.it](http://www.patrioli.it) - [info@patrioli.it](mailto:info@patrioli.it)



# CUORE, SACRIFICIO E SOGNI: MATTIA GATTI

Dal primo pallone sotto casa alla Primavera del Novara: il viaggio del centrocampista classe 2008



di Simone Cerri

C'è una linea sottile che unisce i sogni dei bambini ai campi dove quei sogni iniziano a prendere forma. Per Mattia Gatti, classe 2008, centrocampista della Primavera del Novara, tutto parte da lì: da un pallone che rotola sotto casa e da una passione nata quasi senza accorgersene. «Giocavo ogni giorno – racconta – e il primo ricordo vero è l'iscrizione a calcio a 4 anni». Un inizio semplice, ma autentico, come spesso accade nelle storie più vere. Il percorso di crescita passa da Vigevano, la sua città natale, poi dallo Sparta Novara e infine dall'approdo al Novara, dove milita ormai da tre anni. Un cammino costruito passo dopo passo, senza scorciatoie. Accanto a lui, due figure fondamentali: il padre, presenza costante ma mai invadente, e il nonno, che ogni giorno lo accompagna agli allenamenti. «Senza di loro sarebbe tutto più difficile», ammette. Dentro lo spogliatoio della Primavera si respira un clima speciale. «Siamo una famiglia», dice Gatti, sottolineando come le vittorie di squadra siano tra i momenti più significativi della stagione. Non

solo risultati, ma legami che si rafforzano e creano identità. Ed è proprio lì che si misura la crescita di un giovane calciatore.

In campo, Mattia si descrive con poche parole: umiltà e fame. «Non parlo molto, ma cerco di fare la differenza con la voglia». Una mentalità chiara, che si accompagna a un lavoro specifico sulla fisicità, aspetto su cui sta investendo molto per colmare il gap con avversari più strutturati.

Il primo gol in Primavera, segnato contro il Trento, è uno di quei ricordi destinati a restare. Ma la quotidianità è fatta anche di sacrifici: scuola al mattino, allenamenti al pomeriggio e, quando possibile, qualche momento di svago con il fratellino più piccolo, già innamorato del calcio.

La pressione? «La sento poco», spiega. «Cerco di divertirmi e dare il massimo». Un approccio lucido, che lo ha portato a giocare più del previsto, superando le aspettative



Mattia Gatti

iniziali. Il suo obiettivo resta chiaro: migliorarsi ogni giorno e provare ad arrivare "nel calcio che conta". Tra i modelli di riferimento spicca Nicolò Barella, per caratteristiche e spirito. «Mi rappresenta: non è altissimo, ma si inserisce tanto e recupera molti palloni». Un esempio concreto, vicino al suo modo di interpretare il ruolo.

Non sono mancati gli ostacoli, come i problemi di crampi che lo hanno costretto a rivedere alimen-

tazione e recupero. Ma anche da lì arriva una lezione: il lavoro costante ripaga sempre. E, soprattutto, il gruppo fa la differenza. «Se uno è stanco, c'è sempre un compagno pronto ad aiutare».

Vestire la maglia del Novara è motivo di orgoglio, ogni settimana. E il messaggio che Mattia lascia a chi sogna il suo stesso percorso è semplice, ma potente: «Non mollare mai. Ogni sacrificio, prima o poi, viene ripagato».



L'esultanza per una rete segnata

## L'UNDER 16 AI PLAY OFF

Anche l'Under 16 del Novara giocherà i play off. Gli azzurrini allenati da Massimiliano Brizzi si sono garantiti la certezza di questo traguardo con una giornata d'anticipo vincendo per 1-0 sul campo dell'Alcione Milano. Ora l'ultima sfida con la Pergolettese per definire la posizione. Ai ragazzi ed al Mister i complimenti dei Fedelissimi a nome di tutti i tifosi azzurri.

centro autorizzato 

 di Obinu Marco  
**ANTENNA SERVICE**

Obinu Marco cell. 335.286633

C.so Torino, 42/b 28100 Novara  
Tel. e fax 0321 45 17 89  
antennaservicenovara@gmail.com

 **il gelatiere**  
NOVARA

gelato, amore e fantasia

Novara, Viale Roma, 30  
Tel. 0321.456643  
info@ilgelatierenovara.it  
www.ilgelatierenovara.it

 1 gelateria  
2 generazioni

**NOVA**  
E V E N T I

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara  
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

# NEL RICORDO DI RENATO GAVINELLI

Una serata tutta azzurra con la sezione del Club dedicata alla freccia di Caltignaga

Bella serata lunedì scorso al "Risorgimento" di Caltignaga in occasione della tradizionale cena conviviale della sezione del Club dedicata alla freccia azzurra Renato Gavinelli. A rappresentare il Novara FC c'erano il vicepresidente Massimo Accornero ed i calciatori Riccardo Collodel e Christian Donadio, omaggiati da un presente consegnato loro dalle figlie di Gavinelli. Un momento speciale per Donadio festeggiato per le sue 100 presenze nel Novara. I partecipanti hanno potuto rivolgere domande mirate ai giocatori che hanno saputo cavarsela con la solita maestria anche davanti al microfono. Non poteva mancare, come nella primavera scorsa, Alessandro Antonelli cresciuto nel vivaio azzurro eppoi approdato in prima squadra all'inizio degli anni ottanta.



100 in azzurro per Donadio



Collodel e Donadio con le figlie di Renato Gavinelli

## SWIFT HYBRID

My perfect partner  
Corolia Kostner

**NEO PATENTATI**

**TUA A 16.950€ CON 4.500€ DI INCENTIVI SUZUKI.**

VERO IBRIDO SUZUKI ★★★★★ **QUATTORRUOTE** • 3,86 METRI • SICUREZZA ATTIVA DI SERIE • ANCHE 4x4 ALLGRIP e CAMBIO AUTOMATICO

Gamma Swift Hybrid: consumo ciclo combinato da 4,4 a 4,9 l/100km (WLTP). Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 99 a 110 g/km. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it). Prezzo promo chiavi in mano riferito a Swift Hybrid 1.2 WAKU Arancione Amsterdam - IPT, PFI ed eventuali spese di rottamazione esclusi - presso i concessionari aderenti. La valutazione di eventuali vetture in permuta sarà effettuata in sede di sottoscrizione del contratto. Prezzo di listino: 21.450€ prezzo promo chiavi in mano: 16.950€. Prezzo promo chiavi in mano calcolato con: incentivo Suzuki di 4.500€, con permuta o rottamazione. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati entro fine mese. Si evidenzia ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di 16.900€ con il prezzo di listino di 20.900€, grazie all'incentivo Suzuki e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa pari a 4.000€. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it). Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

**ALLGRIP**  **3 PLUS SUZUKI** **SUZUKIfinance** **MOTUL**






**TOTAUTO**  
dal 1968

**Totauto S.r.l.**  
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA  
+39 0321/694877  
[www.totautonovara.com](http://www.totautonovara.com)

CONCESSIONARIA  
 **SUZUKI**